

PLATINA DELLE VITE DE' PONT. LIBERIO PONT. XXXVII.

Creato del 351. a gl' 8. di Maggio.



Costantio
Imp.
Costante
Imp.



LIBERIO Romano figliuolo di Augusto fu Pontefice sotto l'Imperio di Costantio, e di Costante. Percioche, come si è detto di sopra, Costantio, mentre che poco santamente cō Costante suo fratello guerreggia, fù dal nemico oppresso e morto. Costante poi nella guerra, che co' Persiani faceua, mètre vuole di notte sforzato da vna seditione militare, rattacca re la battaglia, fù vinto. E volendo poi i seditionosi soldati castigare, fù

per vn tradimèto, che gli ordi Magnero in vna terra chiamata Helena tagliato a pezzi. E fù nel decimo settimo anno del suo Imperio, che era il trentesimo della sua età. Morto Costantio risorsero di nuouo quelli antichi seguaci della setta Arriana contra Athanasio. E ne seguì, che in vn Concilio, che fù fatto in Milano, furono tutti i fantori di Athanasio banditi. Perche poi in vn sinodo, c'è si fece in Arimino, i Prela'i dell'Oriente, che erano acuti, & astuti, co' loro argomenti, e fallacie ne poneano i nostri semplici, e meno dotti dell'Occidente in gran trauagli, parue per lo meglio differire ad altro tempo questa disputa. Percioche negauano gli Orientali essere Christo uguale al padre, e d'una medesima sostanza. E perche Liberio Pontefice da principio all'aperta questa opinione, oppugnaua, e non volle, (ancorche l'Imperatore lo commandasse,) condannare Athanasio, fù da gli Arriani bannito di Roma, e ne fù per ciò tre anni di lungo assente. Nel quale tempo raunato il clero vn sinodo, crearono in luogo di Liberio Pontefice Felice prete, persona di molta bontà e che congregati tosto quaranta Vescoui insieme, separò due preti dalla Chiesa, Ursatio, e Valente, perche hauessero con Costantio la medesima opinione della fede. Per la qual cosa Costantio a' preghi di questi due preti ne rucò dall'esilio Liberio. Il qual mosso da questo seruigio del Principe, voltò foglio, e come alcuni vogliono, in tutte le cose con gli heretici sentì; questi teneua ben co' Cattolici, che gli heretici, che ritornauano alla fede, non si douessero ribattezzare. Dicono, che Liberio per qualche tempo nel cimiterio di S. Agnese habitasse con Costanza sorella di Costantio, perche ella il fauorisse a poter ritornare in Roma. Ma ella, che era Cattolica, e si era dell'ingano auuista, ricusò sempre di farlo. Ma Costantio alla fine instigato, e pregato, come si è detto, da Ursat. o

Liberio Papa fù bandito di Roma da gli Arriani.

Legi la seguente annotatione del Panuino.

Scilicet secondo nella Chiesa Romana.